

i quaderni di  
**.net**

n. 36/2006 di Net

# Relazione Annuale 2006



**CISPEL Confservizi TOSCANA**  
confederazione nazionale  
dei servizi

*A*edizioni  
**AIDA**  
FIRENZE







# Relazione Annuale 2006

XXXV assemblea  
Cispel Toscana Confservizi

*Firenze 21 marzo 2006*

- **Sintesi della relazione del Presidente**
- **Relazione annuale sulle attività**
- **La struttura dell'associazione**
- **Le attività delle principali imprese controllate e partecipate**
- **Il bilancio consuntivo per l'anno 2005**
- **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2005**
- **Relazione del Collegio Sindacale**

n. 36/2006 di Net  
Aut. n. 4472 del 6.4.1995  
del Tribunale di Firenze

**Redazione a cura di**  
Linda Pieragnoli  
Vanessa Prati  
Andrea Sbandati

**Periodico di Cispel Confservizi Toscana**



Confederazione italiana pubblici servizi

Via Alamanni, 41 - 50123 Firenze  
Tel. 055 211342 fax 055 282182  
[www.cispeltoscana.net](http://www.cispeltoscana.net)  
e-mail: [cispelto@cispeltoscana.net](mailto:cispelto@cispeltoscana.net)

**Direttore responsabile**  
Vanessa Prati

*edizioni*  
**AIDA**  
FIRENZE

**Progetto grafico e impaginazione**

AIDA srl  
Via Maragliano, 31a  
50144 Firenze  
tel. 055 321841  
fax 055 3215216  
[www.aidanet.com](http://www.aidanet.com)

**Stampa**

Nuova Grafica Fiorentina, Firenze

# Sintesi della relazione del Presidente

---



Con la trentacinquesima Assemblea si chiude il mio primo mandato alla presidenza di Cispel Toscana Confservizi, in questi quattro anni il sistema di imprese e l'associazione sono molto cambiati.

Nei settori a rilevanza economica (energia, acqua, rifiuti, trasporti) le aziende sono cresciute come peso economico sulla società toscana. Nel 2002 fatturavano 1,6 miliardi di euro, nel 2005 hanno fatturato 2,4 miliardi di euro.

In quattro anni si è completata l'espansione delle aziende in tutto il mercato toscano dei servizi, superando le gestioni in economia e in buona parte le gestioni in appalto a privati. La società per azioni interamente pubblica o mista è ormai il modello gestionale dei servizi in toscana: copre il 100% nel settore idrico e nel trasporto pubblico locale urbano, il 92% nei rifiuti, il 75% nel gas.

Si è in buona parte completato il riassetto di regolamentazione avviato dalle riforme degli anni '90. Nel settore idrico si sono completati gli affidamenti di ambito, nel trasporto pubblico locale si sono effettuate le gare provinciali, nel settore del gas si è completato il processo di separazione fra vendita di gas e distribuzione e ci si avvia alle gare alla fine di decennio. Solo nel settore dei rifiuti il processo si è solo in parte completato, con un numero ridotto di affidamenti di ambito. Il settore dei parcheggi si è ormai consolidato in modo autonomo rispetto alle aziende di trasporto. Le principali farmacie comunali sono ormai società per azioni.

Nei settori a rilevanza non economica si è completata la trasformazione delle ATER in aziende di gestione dell'edilizia residenziale pubblica, con la costituzione dei LODE; nel settore dei servizi socio sanitari si è avviato il processo di costituzione delle aziende di servizio alla persona. Solo il settore dei servizi culturali non è stato caratterizzato in questi anni da processi di societizzazione.

In questi anni è cambiata anche l'Associazione. È cresciuto prima di tutto il numero degli associati e i

settori di intervento. Nel 2002 le adesioni erano 192, nel 2005 sono 240, nonostante le concentrazioni fra imprese realizzate. In questi anni abbiamo esteso la nostra associazione ai servizi alla persona, alle aziende sanitarie locali, ai parcheggi, nel settore agroalimentare. Numerose sono le aziende private associate, operanti in settori diversi.

Il lavoro si è moltiplicato e la struttura centrale è stata potenziata, nel rispetto di limiti precisi di budget. Il budget complessivo della associazione è passato da 800mila euro del 2001 a 1 milione e 500mila euro del 2005. Metà del budget deriva da attività finanziate e non da contributi degli associati. Ogni commissione oggi ha un coordinatore e un responsabile operativo. La società Ti Forma è passata da 1 milione e 284 mila euro di fatturato nel 2001 a 1 milione e 700mila euro nel 2005. È nata e decollata Techset, ormai operante nel campo della protezione civile, prosegue il suo lavoro Utilità, istituto di ricerca fondato con Irpet e Università di Firenze. Stiamo realizzando Utility, l'unica rivista di settore specializzata in Italia.

Sul piano economico il 2005 è stato un anno difficile, ma il settore dei servizi pubblici locali è cresciuto inserendosi positivamente in una congiuntura complessiva sfavorevole, in una fase caratterizzata dal "rischio declino", in Italia e in Toscana, specie nei principali comparti industriali e artigianali.

### Le politiche industriali

In questi anni i processi di crescita industriale sono stati rilevanti in molti settori.

Nel settore energetico la nascita di Toscana Energia ricolloca la Toscana al centro dello scacchiere industriale nazionale. È nato il quarto polo energetico nazionale, partecipato dai grandi comuni di questa regione e da un operatore energetico leader in Italia. Le altre aziende energetiche locali, quelle interamente pubbliche, stanno definendo una loro strategia che potrebbe non essere conflittuale con la pri-

ma ma orientata alla collaborazione e alle alleanze. Abbiamo oggi le carte in regole, dal punto di vista industriale, per affrontare i grandi temi di politica energetica dei prossimi mesi e dei prossimi anni: la sicurezza degli approvvigionamenti e l'apertura dei mercati del gas, con il via libera al terminale di rigasificazione di Livorno e con l'avvio della procedura per il secondo gasdotto algerino, con approdo in Toscana; una nuova politica in materia di sfruttamento delle risorse geotermiche in Toscana; le scelte in materia di produzione elettrica in Toscana; infine la grande sfida delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.

In campo idrico la recente conclusione dell'iter di ingresso di ACEA nel capitale di Publiacqua, conclude il lungo iter di costruzione dei gestori di ambito aperti al capitale privato. È possibile oggi consolidare le scelte fatte alcuni anni fa, procedere ad una ulteriore concentrazione delle imprese idriche, almeno di quelle caratterizzate dallo stesso partner industriale, per creare un soggetto regionale forte in un settore delicato e importante per l'economia della Regione e per la corretta politica ambientale.

Nel settore dei rifiuti, la conclusione delle procedure di localizzazione degli impianti di termovalorizzazione consente di avviare una strategia di integrazione delle imprese toscane, ipotesi già avviata nel corso del tavolo di lavoro sugli impianti nell'area Firenze, Empoli, Prato, Pistoia. Da pochi anni alcune di queste imprese hanno acquisito il controllo di Revet, il principale operatore del recupero nella nostra regione, definendo una strategia di integrazione di filiera altrettanto importante delle integrazioni orizzontali fra gestori.

Nel trasporto pubblico locale sono varie le strategie tra le imprese toscane. Quelle del centro costa hanno consolidando il Consorzio Toscano Trasporti, per il futuro trasferimento a questo soggetto delle politiche strategiche delle imprese che lo compongono. Dall'altra parte dopo l'esperienza del Consorzio Rasena, le aziende dell'area metropolitana fiorentina stanno attuando una fase di riorganizzazione e coordinamento mentre le province di Arezzo, Siena e Grosseto stanno studiando la migliore sinergia per avviare la costituzione di un soggetto industriale unico. Il settore sta vivendo da alcuni anni una grave crisi strutturale esacerbata dall'assenza di una politica nazionale di sostegno al settore, dal mancato incremento del fondo nazionale per i trasporti, dal

taglio degli investimenti destinati al rinnovo del parco autobus e infine dalla dinamica incontrollata dell'aumento dei costi dei carburanti.

## Il quadro normativo

Il quadro comunitario continua ad essere incerto, manca ancora la Direttiva europea sui servizi e i servizi di interesse generale sono stati esclusi dalla Direttiva Bolkestein. Stiamo attendendo la Comunicazione della Commissione Europea sulle concessioni e le iniziative sui partenariati pubblico-privato.

Il quadro nazionale appare ancora più complesso. Il conflitto di competenze fra Stato e Regioni rende instabile il quadro normativo generale. A livello dei singoli settori, la recente approvazione del Testo Unico sull'Ambiente, ha di nuovo alterato le regole del gioco, a pochi anni dall'approvazione dell'art. 113 del Testo Unico Enti Locali, testo che rappresentava un ragionevole compromesso fra le diverse posizioni. Nel settore energetico si continua a prorogare la scadenza della fase transitoria in materia di distribuzione di gas, nel settore dei trasporti prosegue una situazione di incertezza e di rinvio delle norme.

A livello regionale la situazione è caratterizzata da una ormai lunghissima attesa di una norma di settore: la legge regionale sui servizi.

## Le politiche di settore

Le politiche di settore hanno risentito del cambio di legislatura e per molti aspetti si è registrato un certo stallo.

Nel settore energia abbiamo registrato il congelamento del Piano energetico regionale approvato dalla scorsa Giunta e mai approvato in Consiglio. Anche in questo settore occorre far presto ad individuare una strategia regionale forte perché il tema energetico è quello centrale nelle politiche di sviluppo di questa regione nei prossimi anni.

In campo idrico il tema più urgente resta quello degli investimenti che devono essere finanziati con risorse pubbliche e occorre una regia regionale per superare anacronistiche distinzioni fra ambiti nella programmazione della risorsa. Si prolunga inoltre da mesi la discussione in Consiglio Regionale della Legge sulla tutela delle acque, che dovrà dare risposte importanti alle aziende del servizio idrico toscano.

Nel settore dei rifiuti siamo vicini a concludere l'iter di approvazione degli impianti di termovalorizza-

zione strategici per la regione. Decisioni definitive entro il 2006 ci consentono di mettere in sicurezza il sistema dei rifiuti in Toscana nel 2010. Ulteriori ritardi potrebbero comportare conseguenze drammatiche per la Toscana.

Nel settore del trasporto pubblico locale gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una discussione molto accesa fra le nostre aziende, le Province e la Regione in merito alla tenuta economica dei contratti di servizio scaturiti dalle gare svoltesi l'anno precedente. L'aumento consistente del prezzo del petrolio ha messo in evidenza la rigidità di un sistema di regolazione, che espone le aziende aggiudicatrici a rischi eccessivi.

Nei settori "privi di rilevanza economica", quelli che hanno più direttamente a che vedere con il welfare, i servizi alla persona, la qualità della vita, abbiamo stentato in questi anni ad individuare una strategia che tenesse insieme la promozione dello stato sociale e l'efficienza del sistema, anche attraverso il potenziamento di logiche di impresa in questi settori. In questi anni abbiamo posto le prime basi di un sistema di servizi alla persona che punti all'efficienza e si basi anche su criteri di impresa. La trasformazione delle ATER in società di capitali, la riorganizzazione delle ASL e delle Aziende Ospedaliere e la nascita delle strutture di area vasta, la trasformazione delle IPAB in società per i servizi alla persona, la diffusione delle Istituzioni e delle Fondazioni comunali che si occupano di queste attività.

Nel settore culturale dopo l'esperienza innovativa dell'unica spa mista in Italia, Parchi Val di Cornia, in questi giorni si sta realizzando il progetto di costituzione di una Fondazione dell'area fiorentina per la gestione della cultura.

Nel settore delle farmacie si è conclusa con successo la gara per la fornitura dei farmaci, che produrrà un risparmio consistente (pari a 1,5 milioni di euro in 2 anni) per le farmacie comunali toscane, con ripercussioni positive per gli utenti toscani e anche per il bilancio economico delle aziende e quindi dei comuni proprietari. Purtroppo per questo settore sono invece in corso le valutazioni da parte delle associazioni di categoria per la verifica dell'applicazione dell'accordo per la distribuzione dei farmaci.

## Le strategie per il futuro

Il tema della "industria toscana dei servizi" è ormai acquisito nell'agenda politica toscana. Ne parlano gli enti locali, la Regione, le forze sociali e sindacali, le forze politiche. Le sollecitazioni in questa direzione si fanno insistenti. Sembra vicina una decisione. Forse il 2006 può essere l'anno della svolta.

Si tratta di processi di crescita industriale che vedono impegnati gli enti locali proprietari, i partner privati, il management delle imprese. Ma i processi di integrazione societaria non sono l'unico fattore della crescita industriale. Le nostre imprese sono chiamate a realizzare ingenti piani di investimenti locali. Infrastrutture, impianti, reti. Investimenti rilevanti che contribuiscono alla competitività della Toscana e alla ricchezza della stessa regione.

Le nostre imprese devono crescere nelle loro capacità di innovazione tecnologica e gestionale, nella qualità del loro management, nella capacità finanziaria di sostenere gli investimenti, nei processi di internazionalizzazione. Un insieme di fattori che possono produrre una maggiore efficienza e al tempo stesso la crescita del sistema, la capacità di occupare quote crescenti di mercato, di creare valore, di diversificare.

Un'impresa toscana forte può guardare a mercati vicini a quelli tradizionali: i servizi energetici prima di tutto, la gestione dei rifiuti speciali, il trasporto su ferro e la logistica. Dobbiamo rafforzare le nostre imprese per guardare avanti, esportare il nostro know how, offrire nuovi servizi, rafforzare i processi di internazionalizzazione e cooperazione. Dobbiamo essere più capaci di innovare, di essere leader nei processi di cambiamento, investire di più in ricerca e sviluppo. Poniamo a noi stessi e al Governo regionale tre sfide: investimenti, innovazione, internazionalizzazione. Oggi discuteremo di investimenti, il 31 marzo di internazionalizzazione, il 10 maggio di innovazione. Tre appuntamenti per definire una strategia forte, da porre al centro del Piano Regionale di Sviluppo, nei Piani di settore, nell'utilizzo dei nuovi fondi strutturali. Per questo è indispensabile un'Associazione forte e dinamica. A questo obiettivo dovremo lavorare nei prossimi 4 anni.

**Alfredo De Girolamo,**  
*presidente Cispel Toscana Confservizi*



# Relazione annuale sulle attività

---



All'attività di lobby e di rappresentanza istituzionale anche nel 2005 si sono affiancate le attività varie che competono ad un'associazione di categoria. Nel corso del 2005 sono state organizzate dall'associazione riunioni della Giunta esecutiva, del Collegio dei Sindaci e delle Commissioni di lavoro, che si sono riunite regolarmente, come indicato nella tabella seguente. L'Assemblea di approvazione del bilancio di previsione si è tenuta nel mese di novembre.

Tabella 1: qualche dato su funzionamento della struttura

	n.
Assemblee	2
Riunioni di Giunta	11
Riunione della Commissione Acqua	8
Riunioni della Commissione Energia	6
Riunioni della Commissione Casa	7
Riunioni della Commissione Cultura	2
Riunioni della Commissione Ambiente	6
Riunioni della Commissione Farmacie	6
Riunioni della Commissione Trasporti	10
Riunioni della Commissione Parcheggi	4
Riunione Collegio Revisori	5
Convegni	7
Protocolli in entrata	1.600
Protocolli in uscita	1.700
Telefonate	30.000

### Intese e accordi

Nel 2005 si sono estesi i contatti istituzionali e sono stati sottoscritti importanti protocolli di intesa:

- con le Cooperative di Abitanti: ARCAT Legacoop, Federabitazione – Cci, AGCI Abitazione per finalizzato a sviluppare sinergie e forme di collaborazione nell'attuazione del Programma Regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005
- con Camera di Commercio di Firenze e Unioncamere Toscana per la realizzazione di uno studio di fattibilità di una struttura per l'internazionalizzazione delle aziende toscane di servizio pubblico;
- con la Regione Toscana per l'adesione alla Rete

Telematica della Regione Toscana che ha tra le finalità l'amministrazione elettronica a fini sia di semplificazione, trasparenza ed integrazione dei processi interni sia di efficienza dei servizi per cittadini ed imprese e lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza attraverso le reti tecnologiche moderne;

- con CGIL, CISL, UIL Toscana per prevenire gli incidenti sul lavoro nel settore dei servizi pubblici, per diffondere le norme per la sicurezza e la formazione anche alle imprese che lavorano in appalto, nella direzione di impegnare le aziende ad attuare tutte le iniziative o accorgimenti operativi che migliorano la sicurezza nel lavoro.

E sono proseguite le attività previste da accordi siglati in precedenza, quali:

- con ARSIA – l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale per collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, per favorire la diffusione ed il trasferimento dell'innovazione nei settori agricolo, forestale ed ambientale, specificatamente per quanto riguarda le produzioni vegetali agricole e forestali non alimentari e la tutela delle risorse energetiche ed idriche;
- con la REGIONE TOSCANA – Assessorato alla Sanità, UTL Gerusalemme – Unità Tecnica Locale e CPHL – Central Public Health Laboratory dell'ANP per proseguire l'impegno nel campo della cooperazione internazionale in Palestina, avviato con il sostegno alla Casa della Toscana, la sede distaccata di Regione Toscana e Provincia di Pisa a Gerusalemme;
- con l'Intermediario Finanziario, Credigest per il recupero dei crediti e per la cessione inesigibili delle nostre imprese;
- con Aret – IPAB, l'Associazione Regionale Toscana Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza per favorire l'integrazione degli strumenti e dei servizi e strutture operative tra le due associazioni;
- con le associazioni toscane dei consumatori: ACU, ADICONSUM, ADOC, FEDERCONSUMATORI,

LEGA CONSUMATORI ACLI, CONFCOSUMATORI, UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, ADUSBEF, MOVIMENTO CONSUMATORI, CITTADINANZATTIVA con cui si sono attivati progetti specifici e attività di ricerca tesi a monitorare le tariffe e la qualità dei servizi a scala regionale.

### Attività di ricerca e analisi economica

Abbiamo infine continuato la nostra attività di ricerca e approfondimento dei temi economici riguardanti i servizi pubblici locali e portato a compimento i seguenti studi:

1. Rapporto sui servizi pubblici in Toscana (consumativo 2003 – previsioni 2004-2005);
2. La spesa delle Fondazioni Bancarie Toscane per i beni culturali;
3. La spesa per ricerca e sviluppo delle aziende toscane di servizio pubblico;
4. I bilanci dei gestori toscani del servizio idrico;
5. La governance delle imprese toscane di servizio pubblico;
6. La gestione dei rifiuti in Toscana.

### L'attività di comunicazione dell'associazione

#### La presenza sui media toscani

Abbiamo rafforzato la nostra capacità di comunicare con il sistema dei media toscani e nazionali: grazie al lavoro dell'Ufficio Comunicazione abbiamo fatto sentire di più la nostra voce nel panorama informativo regionale, garantendo una maggiore visibilità sia all'Associazione che alle singole imprese.

Tabella 2: qualche numero dell'Ufficio Stampa

Comunicati stampa	34
Pubblicazioni di comunicati	250
Interventi a firma del Presidente	16
Notizie ANSA diffuse	15
Interviste su quotidiani	5
Interviste radiofoniche	13
Interviste radiotelevisive	25
Visitatori del sito (media mensile)	6.000
Pagine del sito visitate (media mensile)	30.000
Copie di <i>NET</i> diffuse (2 numeri)	12.000
Copie del <i>Quaderno di NET</i> diffuse	30.000
Copie di <i>Utility</i> diffuse (11 numeri)	55.000

### Il sito dell'Associazione

Nel 2005 è stato rinnovato il sito web dell'Associazione [www.cispeltoscana.net](http://www.cispeltoscana.net) per potenziare gli stru-

menti di informazione e aggiornamento al servizio delle aziende e dei cittadini con lo scopo di favorire la sinergia tra le aziende di servizio pubblico e offrire loro uno spazio da utilizzare al meglio per la promozione del proprio impegno quotidiano per lo sviluppo della nostra Regione. Il sito è stato rinnovato nella grafica, nella struttura e nella distribuzione dei contenuti, in modo da renderli più fruibili e dinamici, abbiamo creato un'area stampa che contiene i nostri comunicati e una parte dedicata allo speciale affidamenti dei servizi pubblici locali.

Abbiamo rinnovato anche l'area dedicata alla rassegna stampa, dove ogni mattina sono presenti gli articoli apparsi su quotidiani e settimanali con le cronache nazionali, regionali e locali su argomenti quali acqua, gas, energia e ambiente, trasporti, farmacie, sanità, casa, cultura, tariffe, utilities.

Abbiamo messo online anche il catalogo dei libri disponibili nella biblioteca dell'Associazione e nella home page è disponibile un motore di ricerca che interroga tutti i menù del sito.

### La newsletter

La novità più importante è rappresentata dalla realizzazione di .net news, la newsletter quindicinale che facilita la diffusione degli argomenti e delle novità del sito e che è divisa in sei rubriche: L'Associazione, La Toscana, Approfondimenti, Interventi e Appuntamenti, e infine Le Aziende, lo spazio dedicato alle notizie delle aziende toscane.

### Il periodico NET

Nel 2005 abbiamo pubblicato due numeri monografici della rivista NET con una tiratura di 6.000 copie ciascuno:

1. *Le tariffe sociali in Toscana*
2. *Il gradimento dei toscani per i servizi pubblici.*

### La rivista Utility

Il 2005 è stato l'anno di affermazione della rivista Utility, edita da Utility Publishing & Co. una società partecipata dall'associazione e da alcuni imprenditori dell'informazione.

Nel 2005 sono usciti 11 numeri della rivista dedicati ai servizi pubblici locali, con inchieste di approfondimento sull'acqua, sul gas, sui rifiuti, con articoli dedicati anche ai servizi non a rilevanza economica, con rubriche dedicate al lavoro, alla giurisprudenza, ai tributi. È stato costante l'aggiornamento sugli scenari dei servizi pubblici locali non solo toscani,

ma anche di altre regioni e di altri contesti europei. La linea editoriale di *Utilità* conferma la previsione di una rivista con contenuti ancora più specialistici, diretta ai manager delle aziende di servizi pubblici, al mondo dell'industria, ai rappresentanti delle categorie economiche, ai Sindaci e agli amministratori locali.

#### *L'editore di Utility*

Utility Publishing & Co.

Via XX Settembre, 60 - Firenze

#### *La redazione di Utility*

Direttore: Fabio Fondatori

Coordinamento redazionale: Vanessa Prati

Collaboratori: Linda Pieragnoli, Silvia Tognelli, Chiara Straniero.

### Convegni e seminari

Sono stati organizzati vari seminari, convegni, che hanno riscosso un buon successo di partecipazione e di qualità del dibattito.

#### **22 aprile 2005 – Livorno**

#### **INCREMENTARE GLI APPROVVIGIONAMENTI DI GAS NATURALE: IL CONTRIBUTO DELLE AZIENDE A PARTECIPAZIONE LOCALE**

Convegno in collaborazione con Federgasacqua e ASA spa.

Hanno partecipato Alessandro Cosimi, Sindaco di Livorno, Mauro D'Ascenzi, Presidente di Federgasacqua, Renzo Capra, IEFE Bocconi, Claudio Di Macco, Autorità dell'Energia Elettrica e per il Gas, Gilberto Dialuce, Ministero delle Attività Produttive (DGerm – Servizio Mercato Gas Naturale), Paolo Caropreso, Snam Rete Gas, Roberto Bazzano, AMGA S.p.A. Genova ASA S.p.A. Livorno, Mouhoub Bouchkour, Pietro Musolesi, Renato Pozzi, GALSI S.p.A. Milano - HERA SpA Bologna, Marco Gomboli, Regione Toscana – Dipartimento Ambiente Settore Energia, Alfredo De Girolamo, Cispel Confservizi Toscana, Giuliano Zuccoli, Presidente di Federenergia.

#### **10 maggio 2005 – Firenze**

#### **SERVIZI PUBBLICI: PROMOSSI O BOCCIATI?**

Nell'ambito della giornata nazionale su servizi pubblici locali si è svolta la presentazione dell'indagine di Customer Satisfaction sulla Toscana attraverso il convegno.

Hanno partecipato Riccardo Nencini, presidente Consiglio Regionale della Toscana, Stefano Draghi - Ordinario di Metodologia delle Scienze Sociali –

Università degli Studi di Milano, Piero Meucci, Il Sole 24 Ore – Centro Nord, Alessandro Antichi – sindaco di Grosseto, Renzo Berti – sindaco di Pistoia, Alessandro Cosimi – sindaco di Livorno, Alfredo De Girolamo - presidente Cispel Confservizi Toscana, Marco Festelli – in rappresentanza delle Associazioni toscane dei consumatori, Luigi Lucherini – Sindaco di Arezzo.

#### **23 giugno 2005 – Pistoia**

#### **LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI IN TOSCANA: QUALI PROSPETTIVE?**

Convegno organizzato in collaborazione con Legambiente su Riduzione, recupero energetico e politiche impiantistiche.

Hanno partecipato Renzo Berti, Sindaco di Pistoia, Marco Maria Samoggia, presidente Quadrifoglio Firenze, Lucia Venturi, Segreteria Nazionale Legambiente, Andrea Borselli, Presidente Toscana Ricicla, Stefano Bruzzesi, Direttore A.R.R.R., Walter Faccioto, CONAI, Lucia Coccheri, Presidente di Sienambiente, Attilio Tornavacca Scuola agraria del parco di Monza, Adriano Benigni, Presidente ASM Prato, Andrea Sbandati, Direttore Cispel Confservizi Toscana, Enrico Valentini, Responsabile gruppo rifiuti Legambiente Toscana, Rossella Francalanci, Area Direzione Tecnica ARPAT, Piero Baronti, Presidente Legambiente Toscana, Alfredo Cianci, Dipartimento Rifiuti e Bonifiche Regione Toscana, Alessandro Cosimi, Sindaco di Livorno, Luca Iozzelli, Vicesindaco del Comune di Pistoia, Presidente ATO n. 5 Rifiuti, Paolo Regini, Presidente Commissione Ambiente Cispel Confservizi Toscana, Lio Scheggi, Presidente Unione Regionale Province Toscane, Luciano Silvestri, Segretario generale CGIL Toscana.

#### **6 luglio 2005 – Firenze**

#### **LE PUBLIC UTILITIES E L'ECONOMIA TOSCANA**

Convegno di presentazione del Rapporto Annuale sui servizi pubblici toscani.

Hanno partecipato Alessandro Viviani, presidente Ti Forma, Lorenzo Perra, R&S Cispel Confservizi Toscana, Alessandro Petretto, Direttore IRPET, Alberto Cavaliere, Professore Docente di Economia Pubblica Università degli Studi di Pavia, Piero Meucci, Il Sole 24 Ore Centro Nord, Saverio Carpinelli, Presidente Banca Impresa, Sergio Ceccuzzi, Presidente Confindustria Toscana, Alfredo De Girolamo, Presidente Cispel Confservizi Toscana, Agostino Fragai, Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali della Re-

gione Toscana, Marco Romagnoli, Sindaco di Prato, Silvano Gori, Presidente Fidi Toscana.

**11 novembre 2005 – Firenze**

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE UTILITIES: OPPORTUNITÀ DEI MERCATI ESTERI ED INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE REGIONALI DI COOPERAZIONE**

Convegno organizzato in collaborazione con Camera di Commercio di Firenze e Unioncamere Toscana. Hanno partecipato Andrea Sbandati, direttore Cispel Confservizi Toscana, Giuseppe Iadicicco, responsabile Team InternationalPartner – Gruppo Banca MPS, Patrizia Conte, Responsabile Sviluppo Mercati Internazionali – UniCredit Banca d'Impresa, Antonio Guizzetti, Consulente per UBI – UniCredit Banca d'Impresa, Andrea Mangano, responsabile area gestione idriche estero ACEA Spa – Roma, Roberto Siri, responsabile servizi tecnologici ambientali per l'estero AMGA Spa – Genova, Mauro Perini, CDA Publiacqua Spa - Firenze e presidente Water Right Foundation, Daniele Verdesca, Università di Siena - Presentazione del progetto di Consorzio per l'internazionalizzazione delle Utilities toscane, Paolo Marazzi, Cispel Services – Le opportunità per le utilities nei nuovi bandi europei a sostegno dell'innovazione

### **18 Novembre 2005 – Marina di Carrara (MS) COMPETENZE NAZIONALI E REGIONALI PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Convegno nell'ambito della rassegna Dire & Fare. Hanno partecipato Alfredo De Girolamo, Presidente Cispel Confservizi Toscana, Federico Bona Galvagno, Consigliere giuridico del Ministro per le Politiche Comunitarie, Riccardo Farnetani, Avvocato – Studio Legale Santoro, Paolo Fontanelli, Presidente di ANCI Toscana, Agostino Fragai, Assessore Riforme istituzionali e Servizi Pubblici - Regione Toscana, Alessandro Lolli, Straordinario di Diritto Amministrativo - Università di Bologna, Raffaele Tiscar, Direttore Dipartimento Servizi Pubblici Locali Regione Lombardia, Andrea Zuppiroli, Responsabile osservatorio servizi pubblici locali Regione Emilia Romagna, Raffaele Morese, Presidente Confservizi.

### **13 dicembre 2005 – Sesto Fiorentino (FI) LE STRATEGIE DELLE AZIENDE TOSCANE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Convegno in collaborazione con il Comune di Se-

sto Fiorentino, Federambiente e Toscana Ricicla. Hanno partecipato Marta Billo e Maurizio Toccafondi, Comune di Sesto Fiorentino, Andrea Borselli, Presidente Toscana Ricicla, Graziano Cipriani, Presidente di Agenzia Regione Recupero Risorsa, Nicola Nascosti, Osservatorio nazionale sui rifiuti (Ministero dell'Ambiente), Lorenzo Perra, R&S Cispel Confservizi Toscana, Franco Mori, Publiambiente, Duccio Bianchi, Consigliere delegato ambiente Italia, Chiara Billi, relazioni esterne AMIAT, Raphael Rossi, Scuola agraria del Parco di Monza, Rappresentanti delle aziende Sienambiente di Siena, Geofor di Pisa, ASM di Prato, Quadrifoglio di Firenze, Massimo Morisi, Università di Firenze Scienza dell'amministrazione, Fabio Capacci, Medico del lavoro – ASL 10 Firenze, Paolo Regini, Presidente Commissione ambiente Cispel Confservizi Toscana, Fiorella Alunni, Sindaco di Campi bisenzio, Marino Artusa, assessore regionale all'ambiente, della regione Toscana, Piero Baronti, Presidente di Legambiente, Paolo Fontanelli, Presidente ANCI Toscana, Gianni Giannassi, Sindaco di Sesto Fiorentino, Luigi Nigi, assessore all'ambiente della Provincia di Firenze, Sergio Sorani, CgIL-CISL-UIL, Riccardo Gabellini, Presidente ATO 6 Rifiuti Firenze

### **Altre manifestazioni**

L'associazione ha inoltre presenziato anche ad alcuni appuntamenti istituzionali importanti per la Pubblica Amministrazione e per le aziende:

1. il 10 maggio si è svolta la Giornata dei servizi pubblici locali, in cui molte aziende hanno aperto gli impianti al pubblico e organizzato iniziative di sensibilizzazione sulla gestione dei singoli servizi;
2. la Festa dell'Arno svoltasi nel mese di settembre si è caratterizzata per la Giornata degli Impianti aperti in cui i cittadini hanno potuto visitare l'impianto di potabilizzazione dell'Anconella (Firenze) e quello di Acque SpA di Pisa;
3. abbiamo partecipato al Dire&Fare (Marina di Carrara, 16-18 novembre), la rassegna dell'Innovazione della pubblica amministrazione, allestendo uno spazio espositivo e organizzando un convegno.
4. Il 13 dicembre abbiamo partecipato agli "Stati Generali sui servizi pubblici locali" dedicato alla gestione dei Rifiuti e organizzato dal Consiglio Regionale, VI Commissione.

5. Abbiamo partecipato all'Assemblea annuale di RTRT (Rete Telematica Regione Toscana).

### La cooperazione internazionale

Si è proseguita l'attività di cooperazione internazionale e vari sono stati i progetti di cooperazione internazionale condotti nel 2005:

● **Sud Est Europeo.** Cispel Confservizi Toscana è partner tecnico per il settore delle public utilities del progetto SEENET elaborato dalla Regione Toscana e dalle ONG toscane UCODEP e COSPE e cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri che vede coinvolte istituzioni locali dell'Albania, della Bosnia, della Croazia, della Macedonia, della Serbia e del Kosovo. Il progetto è incentrato sullo studio, la formazione e l'assistenza tecnica per la gestione a livello locale dei servizi pubblici di 21 enti locali balcanici in modo da assicurare un armonico sviluppo locale dal basso, un miglioramento della qualità e la possibilità di attivare partenariati con enti locali toscani.

● **Repubblica di Moldova.** Dopo il progetto denominato "Sostegno ai processi di sviluppo ed agli strumenti di pianificazione nel settore dei servizi pubblici" è stata costituita tra Publiservizi Spa e Ministero dell'Ambiente una società mista con lo scopo di sostenere le politiche nazionali moldove in materia di servizi pubblici locali. È stato poi attivato il progetto DEA (Depurazione Acque) nell'area del fiume Dnestr: il progetto è finanziato dalla Regione Toscana e prevede assistenza tecnica al sistema di sviluppo di depurazione delle acque.

● **Repubblica di Romania – Contea di Brasov, Con-**

**tea di Piatra Neamt.** È stato finanziato il progetto denominato "Creare una rete per incoraggiare lo sviluppo sostenibile locale" che vede impegnati oltre a Cispel, l'ARPAT, la Provincia di Livorno e l'Associazione Medina. A seguito del lavoro già realizzato abbiamo avanzato una proposta di twinning, su bando dell'Unione Europea, per la protezione dell'ambiente nella gestione dei rifiuti.

● **Palestina.** Siamo impegnati nel progetto "Ali della Colomba" nel quadro di una collaborazione fra Regione Toscana e Ministero degli Esteri mirata a sostenere le autonomie locali Palestinesi. In particolare partecipiamo al Progetto PLUS (PALESTINIAN LOCAL UTILITY SERVICES). La sfida lanciata con PLUS è di contribuire alla ricostruzione di un sistema corretto e decentralizzato che incoraggi il coinvolgimento della popolazione nei processi decisionali e che sia in grado di garantire i servizi di base alle comunità locali, promuovendo piani di sviluppo adeguati. Il progetto PLUS vede capofila il Distretto di Gerusalemme Nord (JSCDP of North Jerusalem) e coinvolge 6 municipalità palestinesi. Alla Regione Toscana spetta il ruolo istituzionale, mentre Cispel Confservizi Toscana, partner tecnico, detiene il segretariato del progetto. Il progetto PLUS prevede la creazione di un consorzio tra le sei municipalità palestinesi per la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti.

● **Sud-est Asiatico.** Dopo l'emergenza del maremoto nel sud-est asiatico insieme alla società Techset abbiamo presentato alcuni progetti di intervento per la protezione civile per risolvere la crisi post-emergenza in Sri Lanka e in India.



# La struttura dell'associazione

---





## Cispel Confservizi Toscana

Tel.: 055-211342

Fax: 055-282182

E-mail: [cispelto@cispeltoscana.net](mailto:cispelto@cispeltoscana.net)

Web: [www.cispeltoscana.net](http://www.cispeltoscana.net)

### Giunta Esecutiva

Alfredo De Girolamo, *Presidente*

Paolo Abati (*Consiag Prato*)

Fiorenzo Bartolini (*Farmacie Comunali di Lucca*)

Coordinatore Commissione Farmacie

Giuseppe Biondi (*Toscana Gas Pisa*)

Luca Bussotti (*Asa Livorno*)

Roberto Davini (*Geal Lucca*)

Marco Maria Samoggia (*Quadrifoglio Firenze*)

Elisabetta Tesi (*Ataf Firenze*)

Paolo Tognocchi (*Acque Pisa*)

Adriano Benigni (*Essegiemme, Prato*) Coordinatore  
Commissione Parcheggio

Antonino Cardaci (*Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.*)

Coordinatore Commissione Edilizia

Alberto Ciolfi (*Coingas, Arezzo*) Coordinatore

Commissione Energia

Paolo Regini (*Publiambiente Empoli*) Coordinatore

Commissione Ambiente

Massimo Roncucci (*Train Siena*) Coordinatore

Commissione Trasporti

Fausto Valtriani (*Acque Spa*) - Coordinatore

Commissione Acqua

Daniele Fortini (*Presidente Federambiente*) - invitato  
permanente

Amos Cecchi (*Vicepresidente Federutility*) - invitato  
permanente

### Collegio dei Sindaci Revisori

Albo Fregoli (*Presidente*)

Andrea Gemignani (*Sindaco*)

Matteo Marco Pulga (*Sindaco*)

### Comitato Tecnico Scientifico

Alessandro Petretto (*Presidente*)

Sirio Bussolotti

Stefano Grassi

Andrea Paci

Paolo Peruzzi

Stefano Pozzoli

Alessandro Viviani

### La struttura operativa

Direttore: Andrea Sbandati

Segreteria: Elena Tannini, Carla Sottoscritti

Ricerca e progetti: Lorenzo Perra

Comunicazione: Vanessa Prati, Linda Pieragnoli

Coordinatore attività istituzionali e di concertazione:

Sirio Bussolotti

Coordinatore delle relazioni con i consumatori:

Paolo Bagnoli

Coordinatore delle attività di innovazione

tecnologica: Fabrizio Catarsi

### I responsabili operativi

#### delle Commissioni di Lavoro

Francesca Albano - *Commissione Cultura*

Brunetto Bardi - *Commissione Energia*

Andrea Borselli - *Commissione Ambiente*

Matteo Colombi - *Commissione Acqua*

Giuseppe Taddei - *Commissione Trasporti Pubblici*

/ *Commissione Casa* / *Commissione Parcheggio*

Sergio Zingoni - *Commissione Farmacie*

Stefano Nencioni - *Gruppo di lavoro Servizi  
alla persona*



# Le attività delle principali imprese controllate e partecipate

---



Ti Forma s.c.r.l.

Tel.: 055-210755

Fax: 055-291715

Sito: [www.tiforma.it](http://www.tiforma.it)

E-mail: [info@tiforma.it](mailto:info@tiforma.it)

*Presidente:* Alessandro Viviani

*Direttore:* Leonardo Cioccolani

*Progetti nazionali e formazione:* Luca Casai

*Formazione e qualità:* Elisabetta Bulgarelli

*Staff:* Chiara Boschi

Floriana Cosenza

Alessandro Degli Innocenti

Benedetta Masolini

Ilaria Monini

Francesca Righi

Guido Sganga

Marco Spennati

Gabriella Tinalli

Valentina Tortolini

Ti Forma è la società di servizi di Cispel Confservizi Toscana che opera nella formazione professionale e nella consulenza, supportando con la propria attività il mondo delle public utilities e degli Enti Locali a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Fondata nel 1995, Ti Forma oggi organizza e gestisce seminari, workshop e convegni; programmi di formazione continua e percorsi formativi collettivi e individuali; progetti di formazione finanziata (regionali, nazionali ed europei); analisi dei fabbisogni formativi; monitoraggio e verifica dei corsi; pubblicazioni di manuali e dispense.

Parallelamente alle attività di formazione e aggiornamento Ti Forma fornisce, al mondo delle public utilities e degli Enti Locali, un pacchetto completo di servizi di consulenza: selezione del personale; consulenza su qualità, ambiente, sicurezza e organizzazione aziendale; studio e progettazione delle forme di gestione dei servizi pubblici; analisi di bi-

lancio; sviluppo di sistemi informativi territoriali e tariffari.

Il livello di qualità dei prodotti e servizi Ti Forma è dimostrato oggi dai riconoscimenti e dalle certificazioni ottenute.

Ti Forma è:

Certificata ISO 9001 per la "progettazione e gestione di servizi di consulenza e formazione".

Accreditata per la formazione continua dalla Regione Toscana (codice 249 - D.D. 428 del 2003).

Provider ECM n. 6865, per la formazione nel settore socio-sanitario.

#### **La formazione finanziata**

Dal 1995, Ti Forma, precedentemente con la denominazione di Cispel Toscana Formazione, programma percorsi di formazione continua per il personale delle aziende di servizi pubblici locali e degli enti locali utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (sia in ambito regionale che a livello nazionale).

Attualmente le attività di formazione finanziata rappresentano circa il 60% del fatturato della società; Ti Forma opera in tutta la Regione Toscana fornendo i propri servizi nelle dieci province, formando circa 3.000 allievi e realizzando oltre 4.000 ore di formazione l'anno.

#### **La formazione su commessa**

Ti Forma organizza regolarmente seminari e corsi di aggiornamento rivolti alle aziende di pubblico servizio, soggette a costanti ed importanti mutamenti: normative sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, materie fiscali, materie tributarie, contabilità e bilancio, normativa del lavoro, organizzazione aziendale, forme di gestione dei servizi pubblici,

trasformazioni societarie, sistema degli appalti pubblici, sistemi incentivanti, carta dei servizi.

Gli interventi sono diretti ai dipendenti e agli amministratori delle aziende pubbliche e degli enti locali, e alle numerose figure professionali che possiedono diverse specializzazioni e conseguenti necessità formative.

### **La consulenza**

Ti Forma si propone oggi come partner in grado di fornire una consulenza rivolta alla crescita delle professionalità e al miglioramento della qualità dei processi aziendali. L'agenzia è così in grado di proporre uno sviluppo di modelli e soluzioni organizzative a sostegno di numerose attività, trasferendo conoscenze adeguate e sviluppando ed integrando le professionalità interne.

La grande specializzazione raggiunta nella consulenza nel settore delle Utilities e degli Enti Locali ha condotto oggi ad una decisa competenza nella gestione di diverse aree d'intervento:

- strategie di sviluppo e consolidamento dei business;
- organizzazione e Management;
- reingegnerizzazione dei processi;
- assistenza tecnica per la Certificazione di Qualità (ISO 9001) e/o Ambientale (ISO 14001);
- finanza e Auditing;
- sviluppo delle professionalità manageriali e operative a fronte delle evoluzioni societarie e del mercato di riferimento e del Controllo di Gestione;
- project Management; sistemi Informativi direzionali e Data Warehousing;
- E-government e e-business.



## Consorzio Utilità

Tel.: 055-2710443/211342

Fax: 055-282182

Sito: [www.utilita.org](http://www.utilita.org)

E-mail: [info@utilita.org](mailto:info@utilita.org)

*Presidente:* Pier Angelo Mori

*Amministratore Delegato:* Lorenzo Perra

Il Consorzio Utilità, costituito nel 2002, è composto dall'Università di Firenze, da IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica), oltre che da Cispel Confservizi Toscana.

La società è stata costituita con l'obiettivo di sviluppare ricerca, percorsi formativi e servizi di consulenza sulle pubbliche utilità. Per le caratteristiche proprie dell'assetto proprietario, Utilità si pone come cerniera tra il mondo imprenditoriale e il mondo della ricerca, rappresentato dall'Università di Firenze e da IRPET (i quali vantano esperienze e competenze di punta nella ricerca del settore), coniugando rigore scientifico con la capacità di soddisfare esigenze operative di eccellenza.

L'attività di Utilità per l'anno 2006 si concretizzerà per l'implementazione di due percorsi distinti, sebbene direttamente collegati.

L'attività di ricerca e di consulenza rappresenta il primo pilastro sul quale si fonderà il piano di attività per l'anno in corso. La ricerca si fonderà su com-

messe nazionali ed internazionali nel campo dei servizi pubblici.

Ricordiamo a tale proposito il coinvolgimento di Utilità nella realizzazione dell'IRPET per Toscana 2020, oltre ad attività di supporto e di ricerca per la Regione Toscana, e per Organizzazioni non governative per la realizzazione di Piani industriali nel campo dei rifiuti e idrico nei Paesi in via di sviluppo.

Accanto alla ricerca esterna, si affianca quella interna, tesa a sviluppare autonomamente approfondimenti in tema di gestione e regolazione delle public utilities.

Il secondo pilastro su cui si fonda l'attività dell'istituto è quello dell'alta formazione, ivi compresa la divulgazione degli approfondimenti sviluppati con l'attività di ricerca. A tale proposito, verranno avviati 5 Master (della durata di una settimana), in tema di regolazione, corporate finance, tecnologia, e tariffa nei settori di acqua e rifiuti.

Utilità è inoltre direttamente coinvolta per il secondo anno nella realizzazione del Modulo professionalizzante in Gestione e regolazione delle Local Utilities della Facoltà di Economia dell'Università di Firenze. Ad essa collegata, si affianca l'attività seminariale e convegnistica, che per il 2006 prevede la realizzazione di convegni e di alcuni seminari di approfondimento in tema di ricerca ed innovazione nelle local utilities.

Il turnover previsto per l'anno 2006 è di circa 250.000 euro.



## Techset

Tel.: 055-2646364

Fax: 055-2776433

Sito: [www.techset.it](http://www.techset.it)

E-mail: [info@techset.it](mailto:info@techset.it)

*Presidente:* Antonio Marrucci

*Direttore:* Bruno Serena

*Staff:* Roberto Casula,  
Matteo Mosca,  
Lorenzo Andreoni,  
Riccardo Fabbri,  
Andrea Lucchesi

La società Techset è stata creata con il preciso scopo di dare vita ad uno strumento operativo che valorizzi al massimo le risorse disponibili e le potenzialità delle Aziende di Pubblico Servizio attraverso il coordinamento degli interventi di emergenza di protezione civile.

Dal 2002 coordina tutti gli interventi di soccorso che coinvolgono le Aziende di Servizio Pubblico Toscano sul territorio regionale. Dopo le attività di realizzazione di aree di accoglienza e di oltre cento moduli prefabbricati abitativi a seguito del terremoto del Molise, nel 2005 è stata realizzata la prima nuova struttura scolastica antisismica.

Nel corso del 2005, oltre che a consolidare le convenzioni per il "servizio emergenze" con le Province e la Regione Toscana, ha sviluppato ulteriori attività nel settore logistico con il progetto Clea (casa in legno per emergenze abitative) e Alce (abitazione in legno e cemento). Techset ha sviluppato un servizio informativo, operativo dal gennaio 2005, che consentirà di ottimizzare la gestione della risorsa idrica da parte delle Aziende del settore idropotabile e di prevedere in anticipo situazioni di crisi. Sono in corso di realizzazione i Piani di prevenzione dell'emergenza per le principali aziende del settore idrico. A seguito del protocollo d'intesa siglato tra Cispel Confservizi e Regione Toscana - Settore Protezione Civile, Techset ha sviluppato un servizio e un sistema informativo per la gestione e l'archiviazione delle informazioni relative a materiali e mezzi delle aziende di pubblico servizio toscane e di aziende private di primaria importanza in situazioni di emergenza. Questa attività iniziata nel 2004 proseguirà anche nel 2006.

Il 2005 ha visto Techset ottenere dal prestigioso istituto DNV Det Norske Veritas la certificazione iso 9001:2000 per i settori dei servizi di emergenza e per la Logistica delle aree di accoglienza.

Il fatturato del 2005 ammonta a circa 950.000 Euro e il bilancio si chiude con un risultato positivo.



## Toscana Ricicla

Tel.: 055-2776424

Fax: 055-2776433

E-mail: [info@toscanaricicla.it](mailto:info@toscanaricicla.it)

*Presidente:* Andrea Borselli

*Segreteria:* Ilaria Zei

Toscana Ricicla ha continuato a fornire servizi alle aziende associate per migliorare le capacità di utilizzo dei materiali raccolti e per dare un contributo allo sviluppo delle conoscenze dei tecnici per quanto riguarda le possibilità di recupero di materiale e di energia ricorrendo alle migliori tecniche esistenti, anche attraverso la stipula di accordi e convenzioni. Sono tuttora in corso i progetti relativi a sperimentazioni legate alle intese ambientali stipulate con la Regione Toscana, in particolare:

- progetto per la valorizzazione del compost di qualità in agricoltura (progetto biennale finanziato da ARSIA, al quale partecipando anche tre dipartimenti della Facoltà di Agraria di Firenze, le associazioni di categoria agricole e il CNR);

- progetto per il riutilizzo della plastica da raccolta differenziata (a cui partecipa, tra gli altri, l'Università di Pisa).

Sempre nel campo dei progetti di valorizzazione del compost di qualità, Toscana Ricicla è capofila in un progetto finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del PRAA 2004-2006, denominato "Spandicompost", che ha come obiettivo la definizione e la validazione di soluzioni tecnologiche idonee alla distribuzione del compost in agricoltura. Inoltre partecipa a un progetto per l'utilizzo della FOS (frazione organica stabilizzata).

Toscana Ricicla ha inoltre mantenuto un ruolo attivo per conto delle Aziende associate nei rapporti con i Consorzi di filiera per gli accordi ANCI-CONAI, nell'ambito del quale ha già operato in passato.

Toscana Ricicla sta realizzando con il Comune di Firenze e Quadrifoglio S.p.A. una campagna di informazione nelle scuole medie e superiori sulle raccolte differenziate, avvalendosi anche del CD video "A Casa di Giulia", già impiegato dalle Aziende associate per le loro campagne di comunicazione aziendale.

## Altre partecipazioni dell'Associazione

A.N.TO.S. Srl

Associazione per l'Arno

Associazione Firenze 2010

CISPEL Service Srl Roma

Delo.Sovim Spa

IRES TOSCANA

Komera

Regional Energy Agency (REA)

Rete Telematica Regione Toscana (RTRT)

TOSCANA EUROPA

UTILITATIS pro acqua energia ambiente

Utility Publishing & Co.

Water Right Foundation

# Il bilancio consuntivo per l'anno 2005

---



## Bilancio al 31/12/2005

### S T A T O P A T R I M O N I A L E

#### A T T I V O

	31/12/2005	31/12/2004
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Costo storico	92.519	84.906
- Fondo ammortamento	63.201	63.201
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)</b>	<b>29.318</b>	<b>21.705</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Costo storico	155.735	149.004
- Fondo ammortamento	130.504	122.409
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>25.231</b>	<b>26.595</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Costo storico	369.030	148.694
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>369.030</b>	<b>148.694</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>423.579</b>	<b>196.994</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	24	0
II - Crediti, ratei e risconti		
- crediti entro l'esercizio successivo	529.345	472.109
- ratei e risconti	44.534	195.228
<b>Totale crediti, ratei e risconti (II)</b>	<b>573.879</b>	<b>667.337</b>
III - Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
IV - Disponibilità liquide	49.926	75.121
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>623.829</b>	<b>742.458</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.047.408</b>	<b>939.452</b>

#### P A S S I V O

	31/12/2005	31/12/2004
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	4
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>100.000</b>	<b>100.004</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	85.732	129.046
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	67.107	58.405
D) DEBITI, RATEI E RISCONTI		
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	658.425	627.605
- ratei e risconti	136.144	24.392
<b>Totale debiti, ratei e risconti (D)</b>	<b>794.569</b>	<b>651.997</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.047.408</b>	<b>939.452</b>

C O N T O E C O N O M I C O

	31/12/2005	31/12/2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	733.107	567.147
5) altri ricavi e proventi	816.629	768.453
Totale valore della produzione (A)	1.549.736	1.335.600
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	1.329.869	1.096.216
8) per godimento di beni di terzi	22.174	37.798
9) per il personale:	146.151	99.102
a) salari e stipendi	132.835	86.104
b) oneri sociali	2.939	2.296
c), d), e) trattam fine rapp, quiesc, altri costi	10.377	10.702
10) ammortamenti e svalutazioni:	8.095	30.965
a), b), c) delle immobilizz. immater. e materiali	8.095	30.965
13) altri accantonamenti	0	199
14) oneri diversi di gestione	30.597	60.061
Totale costi della produzione (B)	1.536.886	1.324.341
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	12.850	11.259
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:	351	0
- altri proventi da partecipazioni	351	0
16) altri proventi finanziari:	32	77
d) proventi diversi dai precedenti:	32	77
- altri proventi finanziari	32	77
17) interessi e altri oneri finanziari:	2.935	436
- altri interessi e oneri finanziari	2.935	436
Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.552	-359
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	2	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	2	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	10.300	10.900
22) Imposte correnti, anticipate e differite	10.300	10.900
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

# Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2005

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

---



## Premessa

L'Associazione, volendo avvalersi della IV° DIRETTIVA CEE, secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis del Codice Civile per le società commerciali, ha rielaborato il bilancio presentandolo in forma abbreviata; pertanto qui di seguito viene evidenziato quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2427 e 2435 bis del Codice Civile, tenendo conto che l'Associazione ha sviluppato un'attività di consulenza di natura commerciale collaterale all'attività caratteristica associativa che secondo lo spirito associativo non ha prodotto nessun reddito.

Il bilancio chiuso al 31/12/2005, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

## Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di compe-

tenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e per questo anno non sono state ammortizzate in quanto concretizzatesi definitivamente alla fine dell'anno. Sono costituite in parte da programmi software e connessioni internet per la gestione generale dell'attività dell'Associazione, e in parte da costi di manutenzione della sede associativa non imputabili interamente ad un unico esercizio.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale, confermate dalle realtà aziendali, e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite in minima parte da depositi cauzionali ma per lo più da partecipazioni in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

#### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore

nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

#### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e riguardano sia l'attività associativa sia l'attività interna ed esterna di consulenza ed assistenza logistica.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>Costo storico es. pr.</b>	<b>Rivalutaz. es. pr.</b>	<b>Svalutaz. es. pr.</b>	<b>F.do ammort. es. pr.</b>	<b>Valore iniziale</b>
Software e internet- manutenzioni e riparazioni	84.906	0	0	63.201	21.705
<b>Totali</b>	<b>84.906</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63.201</b>	<b>21.705</b>
<b>Descrizione</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Totale rivalutaz. es. corr.</b>	<b>Totale svalutaz. es. corr.</b>	<b>F.do ammort. es. corr.</b>	<b>Valore finale</b>
Software e internet- manutenzioni e riparazioni	0	0	0	63.201	29.318
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63.201</b>	<b>29.318</b>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Descrizione	Costo storico es. pr.	Rivalutaz. es. pr.	Svalutaz. es. pr.	F.do ammort. es. pr.	Valore iniziale
Immobilizzazioni Materiali	149.004	0	0	122.409	26.595
<b>Totali</b>	<b>149.004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>122.409</b>	<b>26.595</b>
Descrizione	Acquisiz. / Capitalizz.	Alienazioni da altre voci	Riclassif.(a)/ valore dell'es.	Svalut./Ripr. dell'esercizio	Rivalutazioni
Immobilizzazioni Materiali	6.731	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>6.731</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Descrizione	Ammortamenti	Totale rivalutaz. es. corr.	Totale svalutaz. es. corr.	F.do ammort. es. corr.	Valore finale
Immobilizzazioni Materiali	8.095	0	0	130.504	25.231
<b>Totali</b>	<b>8.095</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>130.504</b>	<b>25.231</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, al loro valore di costo o di sottoscrizione, come specificato nei criteri di valutazione.

Esse comprendono:

#### Partecipazioni in imprese controllate

TI FORMA S.C.R.L. con sede in Firenze, Via Alamanni 41 con oggetto formazione professionale, per un valore di bilancio di € 290.000.

#### Partecipazioni in altre imprese

Si tratta di quote in imprese più dettagliatamente:

- in CISPES SERVICES, con sede a Roma, Via Cavour 179/A con oggetto servizi alle public utilities e pubblica amministrazione per un valore di bilancio di € 21.790;
- in A.N.TO.S SRL con sede in Firenze, Via Pietrapiana, 53 con oggetto consulenza ad Enti Pubblici ed Enti Locali per un valore in bilancio di € 500;
- in UTILITA' s.c.r.l. con sede in Firenze, Piazza San Marco 4 con oggetto organizzazione Master e Seminari per aziende e gestione servizi pubblici per un valore di bilancio di € 15.500;
- in Toscana Ricicla s.c.r.l. con sede in Firenze, Via Alamanni 41 con oggetto studi e progetti inerenti la

raccolta rifiuti per un valore di bilancio di € 5.200;

- in Utility Publishing & Co. con sede in Firenze, Via XX settembre 60 con oggetto lo sviluppo dei servizi editoriali e la ricerca nel campo dell'economia e dei servizi pubblici per un valore in bilancio di € 12.000;
- in DELO.SOVIM con sede in Firenze, Via Ippolito Rossellini 10 con oggetto attestazioni SOA per un valore in bilancio di € 2.580;
- in Techset s.r.l. con sede in Firenze, Via Alamanni 41 con oggetto assistenza e gestione protezione civile per un valore in bilancio di € 8.000;
- in REA s.p.a. con sede in Firenze, Via Paisiello 20 con oggetto la promozione degli interventi e delle iniziative in materia di risparmio e razionalizzazione delle risorse energetiche per un valore di bilancio di € 10.360.

### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 529.345 (€ 472.109 nel precedente esercizio).

### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 49.926 (€ 75.121 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	75.121	48.534	-26.587
Denaro e valori in cassa	205	1.392	1.187
<b>Totali</b>	<b>75.326</b>	<b>49.926</b>	<b>-25.400</b>

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 44.534 (€ 195.228 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	195.228	0	-195.228
Risconti attivi	0	44.534	44.534
<b>Totali</b>	<b>195.228</b>	<b>44.534</b>	<b>-150.694</b>

#### Patrimonio Netto

Il Fondo di Dotazione ammonta ad € 100.000 invariato rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ (Dest. perdita)	Aumenti/ Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	100.000	0	0	0	100.000
Altre riserve	4	0	0	-4	0
<b>Totali</b>	<b>100.004</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-4</b>	<b>100.000</b>

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 85.732 (€ 129.046 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Fondo per rischi generali	25.875	0	0
Fondo svalutazione crediti	103.171	0	43.314
<b>Totali</b>	<b>129.046</b>	<b>0</b>	<b>43.314</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Fondo per rischi generali	0	25.875	0
Fondo svalutazione crediti	0	59.857	-43.314
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>85.732</b>	<b>-43.314</b>

#### Trattamento di fine rapporto (TFR)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 67.107 (€ 58.405 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. Lavoro subordinato	58.405	8.702	0
<b>Totali</b>	<b>58.405</b>	<b>8.702</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. Lavoro subordinato	0	67.107	8.702
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>67.107</b>	<b>8.702</b>

### **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 658.425 (€ 627.605 nel precedente esercizio).

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 136.144 (€ 24.392 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	24.392	23.144	-1.248
Risconti passivi	0	113.000	113.000
<b>Totali</b>	<b>24.392</b>	<b>136.144</b>	<b>111.752</b>

Informazioni sul Conto Economico  
L'esercizio al 31-12-2005, chiude con un risultato a

pareggio dopo aver accantonato € 10.300 per l'imposta IRAP a carico dell'esercizio.

I ricavi sono costituiti in prevalenza da contributi ordinari e straordinari delle aziende associate e in minor parte da finanziamenti pubblici per lo svolgimento dell'attività associativa.

Il valore della produzione è passato da € 1.335.600 nell'esercizio 2004 a € 1.549.736 nell'esercizio 2005 con un incremento pari ad € 214.136, mentre i costi della produzione sono passati da € 1.324.341 a € 1.536.886 con un incremento pari ad € 212.545. Gli oneri finanziari sono passati da € 436 ad € 2.935 con un incremento di € 2.499, e sono rappresentati esclusivamente da interessi passivi bancari.

I proventi finanziari sono passati da € 0 a € 351 e sono costituiti da proventi da partecipazioni.

*La Giunta esecutiva di  
Cispel Toscana Confservizi*



# Relazione del Collegio Sindacale

---



Signori Soci,  
 l'anno 2006 il giorno 09 del mese di Marzo presso la sede legale della CISEL TOSCANA CONF SERVIZI si è riunito il Collegio Sindacale per discutere in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005. Il Collegio Sindacale constata che il bilancio, in coerenza di criteri con l'esercizio precedente, è stato

redatto secondo quanto previsto dalla IV Direttiva CEE in materia di società commerciali, e più in particolare nella forma "abbreviata". Il bilancio al 31 dicembre 2005 chiude in pareggio dopo aver accantonato € 10.300 per IRAP a carico dell'esercizio, come risulta dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico di seguito esposti in maniera sintetica:

## S T A T O P A T R I M O N I A L E

Attivo	Euro
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
- Immobilizzazioni immateriali	29.318
- Immobilizzazioni materiali	25.231
- Immobilizzazioni finanziarie	369.030
- Attivo circolante	623.829
- Ratei e Risconti attivi	0
<b>Totale attivo</b>	<b>1.047.408</b>

Passivo	
- Fondo di dotazione	100.000
- Riserva Legale	0
- Altre riserve	0
- Utili (o perdita) dell'esercizio	0
- Fondi per rischi ed oneri	85.732
- Trattamento fine rapporto	67.107
- Debiti	658.425
- Ratei e Risconti passivi	136.144
<b>Totale passivo</b>	<b>1.047.408</b>

CONTO ECONOMICO	
- Valore della produzione	1.549.736
- Costo della Produzione	-1.536.886
- Proventi e oneri finanziari	-2.552
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
- Proventi e oneri straordinari	2
- Imposte	10.300
- Utile d'esercizio	0

Confermiamo pertanto che il bilancio è stato desunto dalle scritture contabili, periodicamente da noi controllate, nel corso dell'esercizio. In occasione delle verifiche trimestrali ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile abbiamo riscontrato la regolare tenuta della contabilità e sostanzialmente la regolarità dei diversi adempimenti prescritti dalla legge.

I criteri di valutazione applicati nella stesura della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alle previsioni di legge in materia, interpretate ed integrate con le indicazioni contenute nei Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli raccomandati dallo IASB (International Accounting Standards Board). Con riferimento specifico ai criteri di valutazione osserviamo in particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui producono la loro utilità;
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate in base ai coefficienti massimi previsti dal D.M. 31.12.88, ritenuti congrui ad esprimere l'obsolescenza tecnica ed economica realizzatasi nell'esercizio in relazione all'utilizzo dei beni.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e, nel caso di società controllate e/o collegate, sulla base della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante

dall'ultimo bilancio approvato, ed in dettaglio sono rappresentate da partecipazioni in "TI FORMA S.c.r.l." (Società controllata) per un valore di € 290.000, in "CISPEL SERVICES" per un valore di € 21.790, in "AN.TO.S. S.r.l." per un valore di € 500, in "UTILITA' S.c.r.l." per € 15.500, in "TOSCANA RICICLA S.c.r.l." per € 5.200, in "UTILITY PUBLISHING & Co." per € 12.000, in "DELO.SOVIM" per € 2.580, in "TE-CHSET S.r.l." per € 8.000, e in "R.E.A. S.P.A." per € 10.360.

- La società non ha, al 31.12.2005, rimanenze di magazzino.
- Le disponibilità liquide sono state iscritte per il loro effettivo importo risultante al 31.12.05.
- I crediti sono valutati al loro presumibile valore di realizzo.
- I ratei attivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale.
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale.
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31.12.2005.
- I ratei passivi sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2005 completo della nota integrativa.

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI:

*dott. Albo Fregoli*

*dott. Andrea Gemignani*

*dott. Matteo Marco Pulga*





